

Prime abitazioni, così la tassa si riduce in base al numero dei componenti: 8, 1 milioni di nuclei familiari interessati

Nel caso di una coppia con 2 bambini esentati, in media, un alloggio popolare a Bologna e uno economico a Latina

IL DOSSIER. Le misure del governo

La casa

Niente Imu per famiglie con due figli su valori catastali fino a 75 mila euro

ROSA SERRANO

SCATTA il quoziente familiare per calcolare l'Imu sulla prima casa. La nuova edizione del decreto "salva-Italia" alleggerisce notevolmente l'impatto dell'imposta municipale sui proprietari degli immobili utilizzati come abitazione principale. La numerosità della famiglia consente infatti extra-detrazioni che in molti casi finiscono per azzerare l'imposta. Se i figli sono due, ad esempio, l'esenzione scatterà per valori catastali fino a 75 mila euro. Nel caso limite di 8 figli, la soglia di esenzione è pari a 150 mila euro. Ma ricapitoliamo innanzi tutto le regole.

LE DETRAZIONI EXTRA

Oltre alla detrazione ordinaria di 200 euro, i contribuenti potranno contare su una detrazione supplementare di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che dimori abitualmente e risieda con i genitori, fino a 400 euro. L'importo complessivo della detrazione non potrà superare quindi i 600 euro, condizione limite di 8 figli.

IL CALCOLO

Un proprietario con due figli potrà usufruire di uno sconto di 300 euro sull'Imu base che si determina applicando l'aliquota del 4 per mille alla rendita catastale dell'unità immobiliare rivalutata del 5% e moltiplicata per 160. Con questa detrazione un appartamento con un valore catastale imponible fino a 75.000

euro risulterà esente dall'Imu. Se poi il contribuente ha 4 figli l'imponibile catastale esentasse si attesterà a quota 100.000 euro. Con l'esenzione massima di 600 euro (8 figli), l'Imu non scatterà per immobili con un valore catastale imponible fino a 150.000 euro.

GLI ESEMPI

Vediamo, attraverso alcuni esempi di appartamenti di taglio medio, in quali città (sempre in media) le detrazioni annulleranno la tassa, utilizzando come

campione una coppia con 2 figli, che ha diritto a una detrazione totale di 300 euro. Un appartamento di taglio medio situato a Bari ed accatastato nella categoria A/4 (tipo popolare) ha un nuovo valore catastale medio di 43.406 euro, dunque inferiore alla soglia di 75 mila euro. Per una casa situata a Bologna nella medesima categoria catastale, il nuovo valore imponible medio risulta di 64.000 euro che scende a 32.267 euro per le case censite nella categoria A/5 (tipo ultrapopolare). A Genova la situazione imponible media per gli appartamenti in categoria A/4 risulta di 62.803 euro, per ridursi a 42.068 euro per le case della categoria A/5. A Napoli il valore imponible medio per le A/4 è di 43.065 euro. Altri esempi di valori catastali medi per le case censite nella categoria A/3 (tipo economico): Asti 44.956 euro; Cuneo 41.774 euro; Latina 47.484; Sondrio 46.286 euro. In tutti questi casi la nostra famiglia-tipo non pagherà nulla.

FAMIGLIE E DETRAZIONI

I dati Istat ci dicono che in Italia sono quasi 18 milioni le famiglie proprietarie o usufruttuarie dell'abitazione. Oltre 5 milioni e 100 mila famiglie risiedono nel Nord Ovest e 3 milioni e 659 nel Nord Est. Oltre tre milioni e mezzo sono residenti nel centro, tre milioni e 647 nel sud ed infine oltre un milione e novecentomila nelle isole. Le famiglie con figli sono oltre 8,1 milioni: 3.263.450 coppie con un figlio, 2.873.876 con due e oltre 601 mila con tre o più figli. Più 1,4 milioni di monigenitori.

L'IMU E I COMUNI

I Comuni potranno aumentare l'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In questi casi, il Comune non potrà stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riconosciuta una detrazione massima di 600 euro: 200 euro come base per tutti, più 50 euro a figlio fino a 400, limite che corrisponde a otto figli



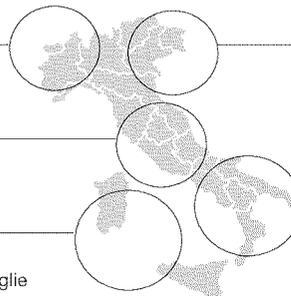
Con questo valore catastale non si pagherà l'Imu prima-casa

Famiglie proprietarie o usufruttuarie dell'abitazione principale

Valore catastale rivalutato	Situazione familiare
50.000	Senza figli
62.500	Con 1 figlio
75.000	Con 2 figli
87.500	Con 3 figli
100.000	Con 4 figli
112.500	Con 5 figli
125.000	Con 6 figli
137.500	Con 7 figli
150.000	Con 8 figli

Per area geografica

5.156.924	72,0	3.659.492	73,3
Nord Ovest		Nord Est	
3.530.992	70,8	3.647.605	68,5
Centro		Sud	
1.941.356	71,8		
Isole			
In rosso la % sul totale famiglie			
			TOTALE
			17.936.369



Per presenza dei figli

		% sul totale famiglie
Coppie con figli di cui	6.738.482	73,5
1 figlio	3.263.450	75,4
2 figli	2.873.876	72,5
3 o più figli	601.156	68,1
Monogenitori	1.430.527	63,0
Famiglie senza figli	9.767.360	n.d.

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Istat

Aliquota

- **4 per mille** sul valore catastale rivalutato del **60%**
- I Comuni potranno aumentarla o diminuirla fino a **0,2** punti percentuali



Detrazioni

- Per tutti una detrazione-base dall'imposta di **200 euro**
- Più di **50 euro** per ogni figlio fino a una detrazione massima complessiva di **600 euro** **8 figli**

